



## CONSIGLIO DIRETTIVO

DEL 14 GENNAIO 2015

**Oggetto:** nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.) e di Responsabile della Trasparenza (R.T.) nella persona del Direttore dell'Ordine, dr. Fausto Piccolo.

**VISTA** la L. 6 novembre 2012, n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

**RILEVATO** che la suddetta legge, all'art. 11 co. 1, dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/01 e s.m. ed i. (fra le quali rientra anche l'Ordine) debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.), che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

**VISTO** che l'art. 1 comma 7, della legge 190/12 prevede che, a tal fine, l'organo di indirizzo dell'Ente pubblico interessato individua, di norma tra i dirigenti amministrativi il ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

**LETTO** il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto l'11/07/2013 dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione, subentrata *ope legis* alla C.I.V.I.T., Commissione nazionale per la valutazione, l'integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione) con delibera n. 72 dell'11/09/2013;

**LETTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (emanato in attuazione della già citata L. 190/2012), il cui art. 43 prevede e disciplina l'ulteriore figura, da nominarsi in ogni singolo Ente pubblico, del Responsabile della Trasparenza (R.T.);

**RITENUTO** di nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e quale Responsabile della Trasparenza il Direttore dell'Ordine, dr. Fausto Piccolo;

**CONSIDERATO** che l'organo di indirizzo politico:

- ai sensi dell'art. 1 co. 8 L. 190/12, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- ai sensi dell'art. 43 D. Lgs. 33/2013, su proposta del Responsabile della Trasparenza adotta il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), che costituisce una Sezione specifica del P.T.P.C.;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'attività di elaborazione dei Piani di cui al paragrafo che precede non possono essere affidati a soggetti estranei all'Ordine;

**EVIDENZIATO** che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche all'aggiornamento annuale dei Piani, nonché alla verifica dell'efficace attuazione degli stessi e della loro



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI NAPOLI

idoneità, nonché a proporre la modifica quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

### DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- 1) Nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.) il dr. Fausto Piccolo, Direttore dell'Ordine.
- 2) Nominare Responsabile della Trasparenza (R.T.) il dr. Fausto Piccolo, Direttore dell'Ordine.

Il Segretario  
(Prof. Mario Delfino)

Il Presidente  
(Dr. Silvestro Scotti)